

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 19 (1962)

Heft: 1

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

A disposizione il manuale di giochi della SFGS in lingua francese

Da tempo attesa, l'edizione francese del manuale di giochi della Scuola federale di ginnastica e sport, «*Nous jouons*», è cosa fatta. Essa ricopia fedelmente il testo tedesco di «*Wir spielen*», con il quale costituisce il terzo volume della serie delle pubblicazioni della SFGS.

Stampato a Ginevra dalla Tipografia Sprint, il nuovo manuale si presenta in un'elegante copertina rossa, come tutti i suoi predecessori; è un testo di 196 pagine, riccamente illustrato dall'artista grafico Alfredo Bernegger di Zurigo.

Dopo la prefazione del Dir. Hirt, l'introduzione richiama l'importanza del gioco nel complesso del programma di attività fisica e insiste sulla necessità di consacrarli abbastanza tempo e posto.

Gli autori, ossia i maestri della SFGS, propongono dapprima una serie di piccoli giochi, per farci penetrare poi nel vivo della trattazione, la quale si estende, in capitoli separati, a tutti i grandi giochi principalmente praticati nel nostro Paese, vale a dire: la pallamano (in sala e sul

terreno), la palla al cesto, la pallacanestro, il calcio, la pallavolo, la pallapugno. Per terminare, un'interessante appendice è dedicata ai giochi di società.

Per ogni gioco si cerca dapprima di definire l'idea caratteristica del gioco stesso, per passarne poi in rassegna le regole, i principi metodici di introduzione, la tecnica e la tattica.

L'edizione tedesca «*Wir spielen*» ha conosciuto un grande successo presso tutti coloro che si occupano di educazione fisica; non dubitiamo che anche il testo in lingua francese verrà ugualmente richiesto. Per i monitori e gli sportivi ticinesi, dal momento che un'edizione italiana non è prevista, quella francese sarà pure un ottimo «*vade-mecum*» per la preparazione del loro programma di attività.

La biblioteca della Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, presso la quale possono essere passate tutte le eventuali ordinazioni, è volentieri a disposizione per fornire anche più ampi dettagli in merito. C. G.



ISTRUZIONE PREPARATORIA GINNICA E SPORTIVA

Il manifesto 1962 di propaganda IP

Il Dipartimento federale degli interni, dando seguito al desiderio espresso dalla Scuola federale di ginnastica e sport, e con la collaborazione della Commissione federale per le arti applicate, aveva aperto un concorso per un nuovo manifesto di propaganda per l'Istruzione preparatoria ginnica e sportiva.

A prendere parte a questo concorso vennero invitati otto artisti grafici, i quali aderirono tutti all'invito, presentando in parte anche due soluzioni.

Il primo premio venne attribuito a Jörg Hamburger di Zurigo, e il suo lavoro così venne giudicato dalla giuria:

«Idea originale. Ottimo il pallone volante verso l'osservatore. Interessante contrasto grafico tra sfumato-preciso, grande-piccolo, statica-dinamica. Integrazione dello slogan molto convincente e di forte effetto. La soluzione corrisponde esattamente al tema proposto».

Il fondo del manifesto, a colori, è giallo, il pallone e il ragazzo neri, il titolo bianco. Il manifesto vien stampato in due formati: 128 x 90,5 cm. e 45 x 32 cm.

La ripartizione avviene per opera dell'Ufficio cantonale IP.



Corso IP di sci per oltre 200 giovani ticinesi

Per l'I.P. del Ticino, la stagione sciistica inizia sempre con il corso riservato ai monitori, i quali, in questi ultimi anni, ed è rallegrante constatarlo, hanno sensibilmente migliorato il loro bagaglio tecnico.

Dopo il citato indovinato raduno di tre giorni, unico in tutta la Svizzera, sono stati organizzati, durante le vacanze di Natale, ad Andermatt, i consueti corsi riservati a quei giovani ticinesi che con sollecitudine sono riusciti ad accaparrarsi un posto. Dico questo perchè l'evoluzione sciistica prosegue a un ritmo elevatissimo e sfortunatamente non tutte le richieste possono venir soddisfatte per ovvie ragioni organizzative.

Ebbene, questi ragazzi, dopo un'ansiosa attesa col naso rivolto all'insù per scrutare l'atmosfera e tentare d'indovinare se anche quest'anno per le vacanze fosse giunta la neve, sono stati giustamente premiati, e ricompensate sono pure state le promesse fatte loro dagli instancabili monitori, in occasione dei numerosi corsi di base organizzati nel Cantone durante l'anno.

Dicevo promesse, perchè, allettati da una settimana di vacanza da trascorrere in un sano e comodo centro sportivo, con esigenze finanziarie irrisorie, gli iscritti ai corsi hanno sempre partecipato con entusiasmo agli allenamenti.

Andermatt ha dunque ospitato a Natale due corsi I.P. della durata complessiva di quindici giorni. Ai partecipanti è forse solo rimasto il tempo di scambiare qualche dono coi familiari, di spedire qualche augurio ai conoscenti, di salutare in tutta fretta gli amici, per partire poi in cerca della neve e dei coetanei, che tanta briosità e spensieratezza portano lassù.

Quest'anno l'inverno è stato molto avaro e la scarsità di neve ha procurato non poche grane a tutti gli organizzatori di corsi. Considerate le pessime condizioni della neve ad Andermatt, le competenti autorità, con uno sforzo finanziario veramente possente, hanno saputo brillantemente risolvere il problema trasferendo giornalmente i corsi nel magnifico anfiteatro dell'Oberalp, dove le condizioni invernali per delle redditizie esercitazioni erano eccellenti.

I singoli gruppi, comprendenti al massimo otto/dieci partecipanti, dedicavano, ogni giorno, la mattinata alla istruzione pratica, seguendo il programma tracciato dal signor Bruno Bonomi, direttore tecnico dei corsi.

Durante il pomeriggio, invece, le classi erano autorizzate a impiegare la sciovia per un'applicazione sbrigativa, coerente e ricreativa. L'efficacia di questo schema di lavoro dettagliatamente studiato e analizzato, non tardò a rivelarsi e, in pochi giorni, tutti possedettero le cognizioni necessarie, e l'indispensabile bagaglio tecnico per poter sciare con una certa eleganza e una soddisfacente padronanza degli sci.

Il giorno conclusivo, il signor Aldo Sartori, Capo dell'Ufficio Cantonale I.P. espresse il suo plauso ai giovani per la loro esemplare tenuta, ringraziò i monitori per la costante ed efficace collaborazione e si congratulò col direttore tecnico per l'esemplare e utile impronta data ai corsi.

Mentre ancora ringraziava don Franco per la preziosa assistenza, i cuochi, che sempre hanno fatto il possibile per appagare ogni desiderio, e gli amministratori per l'ingrato lavoro d'ufficio, gli faceva eco uno spontaneo e nutrito applauso da parte di tutti gli astanti, i quali hanno così voluto sportivamente e giustamente ricambiare gli elogi e gli apprezzamenti dal dinamico signor Sartori loro indirizzati.

mon. Fermo Mattei, Gordevio

* * *

Togliamo quanto segue da "Il Dovere,, del 20 gennaio 1962:

Nota sull'attività sciistica dell'IP

Nel corso della settimana dal 2 al 6 gennaio soggiornavamo nella regione di Andermatt. Durante questo periodo abbiamo avuto campo di osservare l'attività sciistica dei nostri giovani inquadrati nell'IP, diretta da Aldo Sartori, coadiuvato da ottimi e capaci maestri.

Abbiamo riportato un'ottima impressione di questo gruppo dell'IP ticinese, sia per l'ottimo spirito, che per l'impegno degli allievi e segnatamente dei maestri.

Segnaliamo un fatto significativo del quale siamo stati casuali testimoni che ci ha particolarmente rallegrati: un autorevole istruttore militare di sci svizzero tedesco che durante una pausa stava osservando il lavoro di questi giovani ebbe a dire che per impegno, ordine e risultati tecnici l'IP ticinese avrebbe da insegnare molto a medesime organizzazioni della Svizzera interna. Questo rilievo torna a tutto onore dei solerti organizzatori e maestri dell'IP, in modo particolare al dirigente Aldo Sartori, e premia l'impegno da essi annualmente sempre profuso.

Un osservatore

N. d. R. Complimenti al nostro amico Aldo Sartori, capo dell'IP Ticino, per questo nuovo, meritato riconoscimento.

I risultati tecnici dell'attività I. P. 1961 nel Ticino

	1960	1961
Giovani in età dell'I.P. che si sono presentati agli esami di base	2.931	2.749
Giovani che hanno soddisfatto le condizioni minime richieste agli esami base	2.620	2.490
Giovani che si sono presentati a esami e hanno seguito corsi facoltativi	2.033	2.149
Giovani che hanno soddisfatto le condizioni richieste ai corsi e esami facoltativi	1.906	2.077
Organizzazioni che si sono occupate dell'I.P.	79	75
Organizzazioni che hanno presentato giovani agli esami di base	69	65
Organizzazioni che hanno tenuto dei corsi di istruzione base	48	42
Organizzazioni che hanno tenuto dei corsi speciali	16	17
Organizzazioni che hanno tenuto sessioni di esami speciali.	27	27

CORSI	Partecipanti		Condizioni soddisfatte	
	1960	1961	1960	1961
a. Sci	254	368	254	318
b. Esercizi nel terreno	147	150	147	147
c. Alpinismo estivo	65	65	65	65
d. Escursioni a piedi	—	47	—	43
e. Nuoto e giochi	—	16	—	12
ESAMI				
a. Marcia (371) e marcia sciistica (224).	417	595	417	595
b. Corsa di orientamento.	505	417 ¹⁾	450	372 [*])
c. Sci	198	230	198	230
d. Nuoto	388	261	375	245
Partecipanti a corsi federali per monitori di corsi e esami base			29	33
Partecipanti a corsi federali per monitori di corsi e esami speciali			13	8
Partecipanti ai corsi cantonali di ripetizione per monitori			78	85 ²⁾
Giovani che si sono sottoposti alla visita gratuita medico-sportiva			146	144
Infortuni denunciati all'Assicurazione militare federale			39	38

Totale dei sussidi federali spettanti al Cantone per l'attività 1961: fr. 44.463.— (1960: fr. 44.216.—) dei quali fr. 29.834.— per l'attività di base o atletica, fr. 7.825.— per quella facoltativa e fr. 6.804.— per quella sciistica 1960/61. Inoltre vengono rimborsate le spese per le visite medico-sportive (fr. 1.344,85) e per le riparazioni al materiale.

^{*}) esclusi i componenti le pattuglie d'oltre San Gottardo e i capipattuglia della categoria B (non in età dell'I.P.)

¹⁾ partecipanti effettivi: 462 ²⁾ di cui 34 per lo sci

Con la fine dell'attività 1961 sono venuti all'I. P. 37.221 giovani ticinesi dei quali 31.286 hanno soddisfatto le condizioni minime richieste per il superamento delle prove dell'esame di base.

Venti anni di I. P. nel Cantone Ticino

Anno	Partecipanti agli esami di base	Condizioni soddisfatte	Anno	Partecipanti agli esami di base	Condizioni soddisfatte
1942	1.000	567	1952	1.902	1.525
1943	1.117	685	1953	2.098	1.704
1944	1.191	861	1954	2.090	1.756
1945	1.067	804	1955	2.276	1.938
1946	718	550	1956	2.415	2.090
1947	984	911	1957	2.655	2.300
1948	1.319	1.198	1958	2.857	2.382
1949	1.604	1.431	1959	2.711	2.206
1950	1.706	1.559	1960	2.931	2.620
1951	1.831	1.709	1961	2.749	2.490



Foto: H. Lörtscher, ETS